

INCIDENTI STRADALI: LE STATISTICHE ESSENZIALI

con nuovi parametri e qualche sorpresa

Settembre 2018 – Elaborazione di
FRATERNITA' DELLA STRADA – MONDO X
su dati Istat 2017



Fraternità della Strada – Mondo X – P.zza S. Angelo, 2 – 20121 Milano

INCIDENTI STRADALI 2017: LE STATISTICHE ESSENZIALI
Settembre 2018

Ogni diritto riservato a Fraternità della Strada.
Con cortese impegno di citazione in caso di pubblico utilizzo.

INCIDENTI STRADALI : LE STATISTICHE ESSENZIALI (Fonte: Istat – dati 2017)

Nelle analisi sulla sinistrosità stradale è piuttosto frequente limitarsi ai dati assoluti che, se pur veritieri, possono ingenerare valutazioni distorte.

La nostra associazione, nel suo annuale approfondimento, oltre a limitarsi ai dati più essenziali sugli incidenti, ha introdotto, laddove ritenesse opportuno, degli utili parametri al fine di pervenire a valutazioni più vicine alla realtà.

Fraternità della Strada – Mondo X

FRATERNITA' DELLA STRADA è un'associazione indipendente e senza fini di lucro istituita nel 1965 dai giovani di **Mondo X**, sotto la guida spirituale di P.Eligio. Vi aderiscono quanti accolgono l'invito di applicare semplicemente *in prima persona* quella correttezza, quella tolleranza e quel comportamento che, sulle strade, ci si attende normalmente (e invano!) “dagli altri” e la cui carenza è sostanzialmente alla base di un numero sempre assurdo di incidenti e di vittime. La necessaria continuità di questo gratificante impegno viene assicurata pubblicamente con l'esposizione del simbolo associativo:



Oltre all'impegno dei propri aderenti, che di fatto costituiscono **la forma più concreta** per una più civile e confortante convivenza e per un' incisiva prevenzione degli incidenti, Fraternalità della Strada promuove particolari Corsi di Educazione Stradale e di Primo Soccorso, studi, ricerche e campagne per il miglioramento degli utenti, della circolazione e della sicurezza stradale.

FRATERNITA' DELLA STRADA – MONDO X – P.zza S.Angelo, 2 – 20121 Milano – Tel. e Fax 02.6366 (risponde Telefono Amico)

Sito: www.fraternitadellastrada.org

E-mail: info@fraternitadellastrada.org

INCIDENTI STRADALI: LE STATISTICHE ESSENZIALI

INDICE DELLE TAVOLE

Tav. 1	Trend incidenti, morti e feriti dal 2001 al 2017
Tav. 2	Incidenti, morti e feriti “ per categoria di strada ”
Tav. 3	Incidenti e infortunati “ per regione ”
Tav. 4	Incidenti, morti e feriti “ per giorno della settimana ”
Tav. 5	Incidenti, morti e feriti “ per mese ”
Tav. 6	Morti e feriti in incidenti stradali “ per categoria di veicolo a motore ”
Tav. 7/A	Numero “Conducenti” infortunati per “classi di età”, per “sesso” e per “categoria di veicoli condotti”
Tav. 7/B-C-D	Percentuale conducenti infortunati per classi di età, sesso e categoria dei veicoli condotti
Tav. 7/E	“Media numerica” dei conducenti infortunati “per anno e per classi di età” (parametro Fraternità della Strada)
Tav. 8/A	“ Pedoni ” infortunati in incidenti
Tav. 8/B	“Pedoni” infortunati per classi di età: “media per anno” (parametro Fraternità della Strada)
Tav. 9/A	“ Ciclisti ” infortunati in incidenti
Tav. 9/B	“Ciclisti” infortunati per classi di età: “media per anno” (parametro Fraternità della Strada)
Tav. 10	Comparazione incidenti e infortunati sul rispettivo parco veicoli
Tav. 10/A	Classifica “incidenti” sul rispettivo parco veicoli (parametro Fraternità della Strada)
Tav. 10/B	Classifica “infortunati” sul rispettivo parco veicoli (parametro Fraternità della Strada)
Tav. 11	Morti in incidenti stradali “nei Paesi UE28 ” (elaborazione Fraternità della Strada)

TAV. 1 - INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI - TREND 2001 - 2017								
Dati Istat 2017 (Tav. 4.1) - Elaborazione di Fraternalità della Strada								
ANNI	Numero incidenti	Numero morti	Numero feriti	Variaz. % su anno precedente			Indice di mortalità vd. nota	Variaz. % morti rispetto al 2001
				incidenti	morti	feriti		
2001	263.100	7.096	373.286	nn	nn	nn	2,7	nn
2002	265.402	6.980	378.492	0,9	-1,6	1,4	2,6	-1,6
2003	252.271	6.563	356.475	-4,9	-6,0	-5,8	2,6	-7,5
2004	243.490	6.122	343.179	-3,5	-6,7	-3,7	2,5	-13,7
2005	240.011	5.818	334.858	-1,4	-5,0	-2,4	2,4	-18,0
2006	238.124	5.669	332.955	-0,8	-2,6	-0,6	2,4	-20,1
2007	230.871	5.131	325.850	-3,0	-9,5	-2,1	2,2	-27,7
2008	218.963	4.725	310.745	-5,2	-7,9	-4,6	2,2	-33,4
2009	215.405	4.237	307.258	-1,6	-10,3	-1,1	2,0	-40,3
2010	212.997	4.114	304.720	1,1	-2,9	-0,8	1,9	-42,0
2011	205.638	3.860	292.019	-3,5	-6,2	-4,2	1,9	-45,6
2012	188.228	3.753	266.864	-8,5	-2,8	-8,6	2,0	-47,1
2013	181.660	3.401	258.093	-3,5	-9,4	-3,3	1,9	-52,1
2014	177.031	3.381	251.147	-2,6	-0,6	-2,7	1,9	-52,3
2015	174.539	3.428	246.920	-1,4	1,4	-1,7	2,0	-51,7
2016	175.791	3.283	249.175	0,7	-4,2	0,9	1,9	-53,7
2017	174.933	3.378	246.750	-0,5	2,9	-1,0	1,9	-52,4

Nota: l'indice di mortalità è dato dal rapporto "N° morti: n° incidenti x 100"

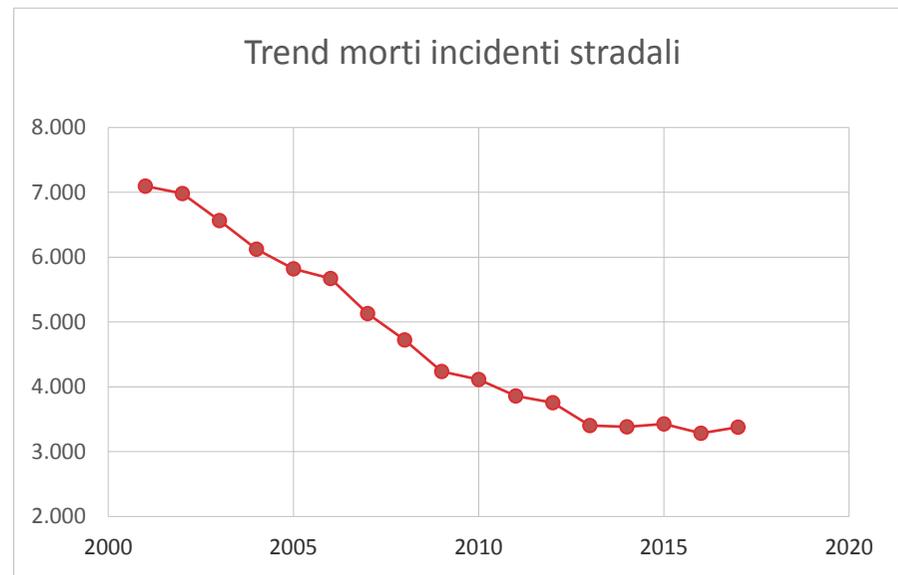
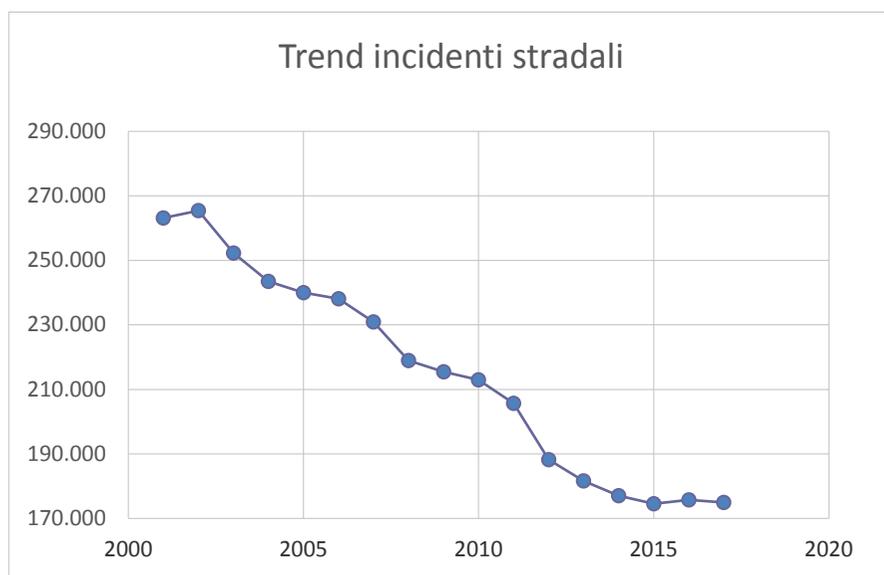
Considerazioni

Negli ultimi tre anni l'andamento della sinistralità stradale mostra variazioni minime, confermate con un -0,5% nel 2017.

A fronte di un regresso nel numero dei feriti si assiste poi, purtroppo, a una recrudescenza nel numero dei morti (+ 2,9%!).

Anche se la velocità è pur sempre ai primi posti tra le cause di incidente, in testa a questa sconsolante classifica è balzato il fattore "distrazione", soprattutto con l'uso sconsiderato di smartphone e cellulari, senza contare i sottovalutati effetti di alcolici e sostanze psicotrope. Dovremmo però considerare che tutte le cause sono riconducibili al fattore umano.

Alla base della sinistralità stradale e di un tributo sempre inaccettabile di vittime, permane un pericoloso clima di superficialità, di deresponsabilizzazione, di assuefazione a comportamenti assurdi e non si può riporre una soluzione nelle sole misure repressive: quanto sarebbe utile la diffusione di una "coscienza" della convivenza sulle strade, che sono un bene tanto comune quanto ignorato!



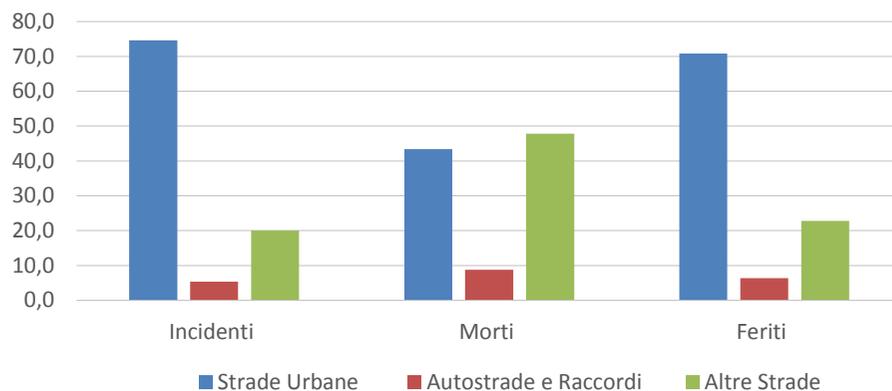
TAV. 2 - ANNO 2017: INCIDENTI, MORTI E FERITI PER TIPOLOGIA DI STRADA

Dati Istat 2017 (Tav. 1.6) - Elaborazione Fraternità della Strada

Tipologia della strada	INCIDENTI			MORTI			FERITI			Indice di mortalità (nota)	
	N°	%	Variaz. % 2017/2016	N°	%	Variaz. % 2017/2016	N°	%	Variaz. % 2017/2016	2016	2017
	Strade urbane	130.461	74,6	-0,5	1.467	43,4	0,3	174.612	70,8	-1,0	1,11
Autostrade e raccordi	9.395	5,4	0,4	296	8,8	0,8	15.844	6,4	0,3	2,93	3,15
Altre strade	35.077	20,0	-0,7	1.615	47,8	4,5	56.294	22,8	-1,2	4,38	4,60
TOTALI	174.933	100	-0,5	3.378	100	2,9	246.750	100	-1,0	1,87	1,93

Nota : L'indice di mortalità è dato dal rapporto "n° morti: n° incidenti x 100"

Incidenti e infortunati per tipo di strada



Considerazioni

Data, ovviamente, la maggiore concentrazione di veicoli, sulle strade urbane si riscontra la maggioranza degli incidenti (74,6%), con una quasi pari quota di feriti (70,8), ma assai meno di morti (43,4%), per effetto di impatti meno violenti, dovuti alle minori velocità medie. La variazione più negativa in fatto di vittime si riscontra sulle "altre strade", con un aumento del 4,5%.

Sulle statali, provinciali ed extraurbane si conferma e, anzi, lievita ulteriormente l'indice di mortalità (4,60), ma tale indice permane alto anche lungo autostrade e raccordi (3,15), dove la maggiore velocità media aumenta gli effetti delle collisioni, senza contare le concause, alla cui base sta pur sempre il comportamento umano.

TAV. 3 - ANNO 2017 - INCIDENTI E INFORTUNATI PER REGIONE					
Dati Istat 2017 (Tav. 1.6) - Elaborazione Fraternità della Strada					
Regione	Incidenti N°	Infortunati morti+feriti	Popolazione	Incidenza su 1.000 ab.	
				Incidenti	Infortunati
Piemonte	10.823	16.062	4.375.865	2,47	3,67
Valle d'Aosta	256	356	126.202	2,03	2,82
Lombardia	32.552	45.419	10.036.258	3,24	4,53
Trentino AA	3.011	4.203	1.067.648	2,82	3,93
Veneto	13.844	19.285	4.903.722	2,82	3,93
Friuli V.G.	3.468	4.744	1.216.853	2,85	3,90
Liguria	8.680	11.169	1.556.981	5,57	7,17
Emilia-Rom.	17.362	23.878	4.452.629	3,90	5,36
Toscana	16.099	21.659	3.736.968	4,31	5,80
Umbria	2.361	3.306	884.640	2,67	3,73
Marche	5.484	7.852	1.531.753	3,58	5,13
Lazio	19.590	27.422	5.896.693	3,32	4,65
Abruzzo	2.946	4.464	1.315.196	2,24	3,39
Molise	510	794	308.493	1,65	2,57
Campania	9.922	15.012	5.826.860	1,70	2,58
Puglia	9.786	16.352	4.048.242	2,42	4,04
Basilicata	848	1.388	567.118	1,50	2,45
Calabria	2.910	4.963	1.956.687	1,49	2,54
Sicilia	11.056	16.665	5.026.989	2,20	3,32
Sardegna	3.425	5.135	1.648.176	2,08	3,12
ITALIA	174.933	250.128	60.483.973	2,89	4,14

Parametro Fraternità della Strada sulla popolazione					
Graduatoria regioni per incidenti ogni 1000 ab.		Graduatoria regioni per infortunati ogni 1.000 ab.		Graduatoria % Istat infortunati	
Calabria	1,49	Calabria	2,54	Valle d'AO	0,14
Basilicata	1,50	Basilicata	2,45	Molise	0,32
Molise	1,65	Molise	2,57	Basilicata	0,55
Campania	1,70	Campania	2,58	Umbria	1,32
Valle d'Aosta	2,03	Valle d'Aosta	2,82	Trentino AA	1,68
Sardegna	2,08	Sardegna	3,12	Abruzzo	1,78
Sicilia	2,20	Sicilia	3,32	Friuli VG	1,90
Abruzzo	2,24	Abruzzo	3,39	Calabria	1,98
Puglia	2,41	Piemonte	3,67	Sardegna	2,06
Piemonte	2,47	Umbria	3,74	Marche	3,14
Umbria	2,67	Friuli VG	3,90	Liguria	4,47
Trentino AA	2,82	Veneto	3,93	Campania	6,00
Veneto	2,82	Trentino AA	3,94	Piemonte	6,42
Friuli VG	2,85	Puglia	4,04	Puglia	6,54
Media Italia	2,89	Media Italia	4,14	Sicilia	6,66
Lombardia	3,24	Lombardia	4,53	Veneto	7,71
Lazio	3,32	Lazio	4,65	Toscana	8,66
Marche	3,58	Marche	5,13	Emilia R.	9,55
Emilia-Romagna	3,90	Emilia Romagna	5,36	Lazio	10,96
Toscana	4,31	Toscana	5,80	Lombardia	18,16
Liguria	5,57	Liguria	7,17	TOTALE	100,0

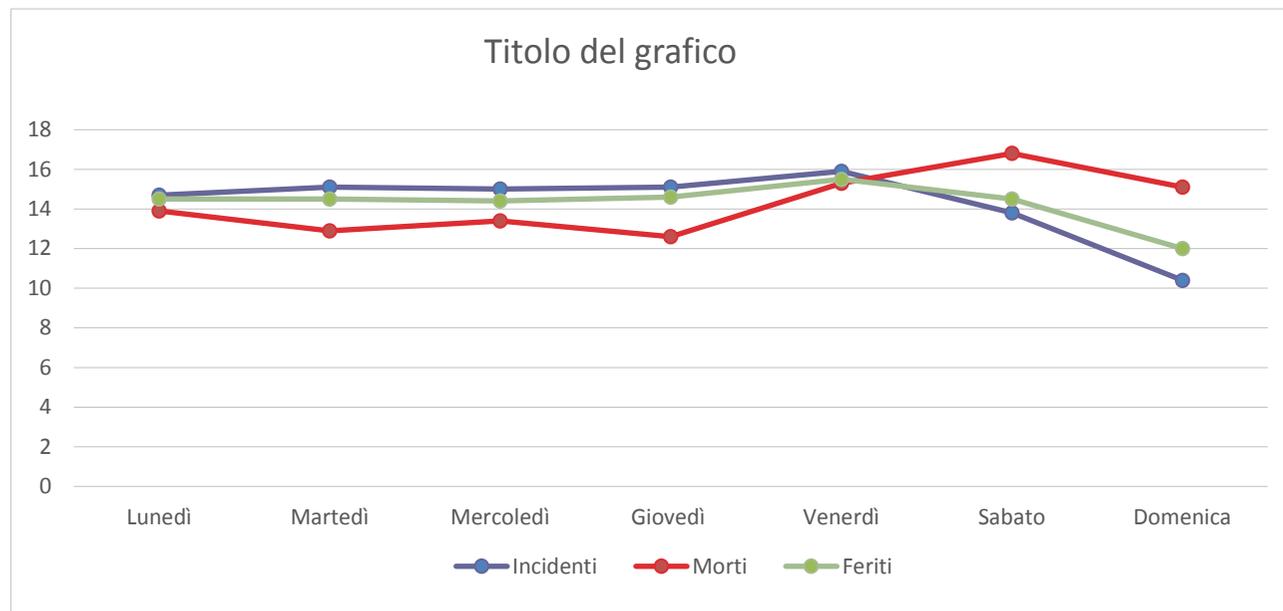
Considerazioni - Come per le passate edizioni, per non incorrere in valutazioni frettolose e distorte, Fraternità della Strada non si è fermata ai numeri dettati dalla tavola originale, ma ha introdotto un parametro della numerosità dei sinistri e degli infortunati (morti + feriti) sulla popolazione di ogni singola regione. Per comprendere l'opportunità di tale parametro basterà confrontare le ultime due graduatorie: quella introdotta da Fraternità della Strada, con l'incidenza degli infortunati ogni 1.000 abitanti per ciascuna regione, con quella della semplice suddivisione percentuale degli infortunati per regione. Oltre alla ben diversa graduatoria che se ne ricava (con l'eccezione di Basilicata e Molise per la loro relatività territoriale e viaria), si conferma la minore sinistrosità e la minore incidenza di infortunati nelle tradizionalmente vituperate e penalizzate regioni meridionali, tranne la Puglia. Di contro, la Liguria (anche per la sua particolare rete stradale e l'elevato contesto turistico) appare come la regione con i più alti indici di sinistrosità e di infortuni in incidenti.

TAV. 4 - ANNO 2017 - INCIDENTI, MORTI E FERITI PER GIORNO DELLA SETTIMANA

Dati Istat 2017 (Tav. 1.4) - Elaborazione Fraternità della Strada

Giorno	Incidenti		Morti		Feriti		Indice di mortalità
	N°	%	N°	%	N°	%	
Lunedì	26.004	14,9	494	14,6	35.817	14,5	1,90
Martedì	25.961	14,8	425	12,6	35.133	14,2	1,64
Mercoledì	26.502	15,1	449	13,3	35.934	14,6	1,69
Giovedì	26.638	15,2	470	13,9	36.022	14,6	1,76
Venerdì	27.057	15,5	453	13,4	37.551	15,3	1,67
Sabato	23.518	13,5	533	15,8	34.895	14,1	2,27
Domenica	19.253	11,0	554	16,4	31.398	12,7	2,88
TOTALE	174.933	100,0	3.378	100,0	246.750	100,0	1,93

Nota: l'indice di mortalità è dato dal rapporto "N° morti: n° incidenti x 100"



Considerazioni

Anche nel 2017 il trend degli incidenti nell'arco della settimana non mostra variazioni: si inizia con un lunedì piuttosto negativo, in fatto di mortalità, a cui seguono quattro giornate sostanzialmente omogenee.

Il sabato e soprattutto la Domenica gli incidenti diminuiscono sensibilmente; di contro aumentano le vittime. Tale paradosso è evidentemente attribuibile a un allentamento dei freni inibitori, all'autoconcessione di trasgressioni e di esibizionismi, specie se assieme a compagni compiacenti.

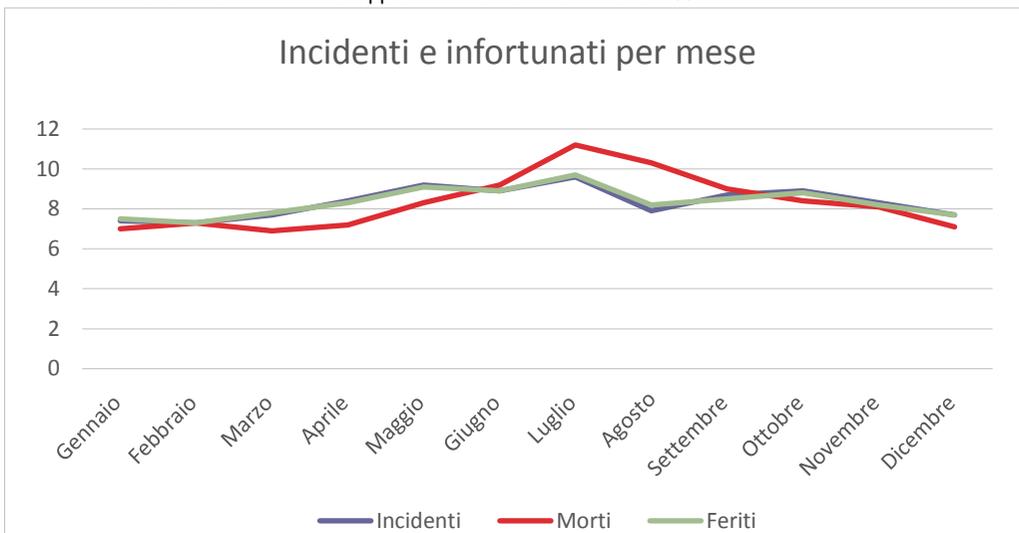
E malgrado le frequenti cronache di incidenti e di vittime, il livello medio della superficialità e della presunzione permane purtroppo elevato.

TAV. 5 - ANNO 2017 - MORTI E FERITI IN INCIDENTI STRADALI PER MESE

Dati Istat 2017 (Tav. 1.4) - Elaborazione Fraternità della Strada

MESE	INCIDENTI			MORTI			FERITI			Indice di mortalità
	N°	%	Media giornaliera	N°	%	Media giornaliera	N°	%	Media giornaliera	
Gennaio	11.756	6,7	379	239	7,1	7,7	16.705	6,8	539	2,0
Febbraio	11.493	6,6	410	199	5,9	7,1	16.318	6,6	583	1,7
Marzo	14.870	8,5	480	265	7,8	8,5	20.737	8,4	669	1,8
Aprile	14.356	8,2	479	284	8,4	9,5	20.649	8,4	688	2,0
Maggio	16.110	9,2	520	296	8,8	9,5	22.479	9,1	725	1,8
Giugno	16.888	9,7	563	330	9,8	11,0	23.695	9,6	790	1,9
Luglio	16.817	9,6	542	341	10,1	11,0	24.107	9,8	778	2,0
Agosto	14.195	8,1	458	328	9,7	10,6	20.574	8,3	664	2,3
Settembre	14.513	8,3	484	288	8,5	9,6	20.364	8,3	679	2,0
Ottobre	15.826	9,1	511	286	8,5	9,2	21.774	8,8	702	1,8
Novembre	14.577	8,3	486	257	7,6	8,6	20.184	8,2	673	1,8
Dicembre	13.532	7,7	437	265	7,8	8,5	19.164	7,7	618	1,9
TOTALE	174.933	100	479	3.378	100	9,3	246.750	100	676	1,9

Nota: l'indice di mortalità è dato dal rapporto "N° morti: n° incidenti x 100"



Considerazioni

Rispetto a una media giornaliera di 479 incidenti verbalizzati nell'arco dell'anno, si può notare come tale media venga abbondantemente superata tra maggio e luglio, calando poi in agosto, per poi risalire nei mesi di settembre e ottobre.

Giugno, luglio e agosto sono i mesi in cui è più elevata la media giornaliera di vittime, ma se si osserva l'indice di mortalità, agosto rimane il mese più funesto, a conferma di quanto analizzato nei week-end: diminuzione della sinistrosità, ma aumento degli incidenti più tragici.

Restano infine purtroppo elevate, anche nel 2017, le medie giornaliere delle vittime (9,3) e dei feriti (676) in incidenti.

TAV. 6 - ANNO 2017 - MORTI E FERITI IN INCIDENTI STRADALI "PER CATEGORIA DI VEICOLO"

Dati Istat 2017 (Tav. 4.8) - Elaborazione di Fraternità della Strada

	AUTOVETTURE a)			MEZZI PUBBLICI b)			AUTOCARRI c)			MOTOCICLI d)			ALTRI VEICOLI e)			TOTALE		
	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale
N°	1.929	157.699	159.628	30	2.290	2.320	248	8.310	8.558	877	58.985	59.862	294	19.466	19.760	3.378	246.750	250.128

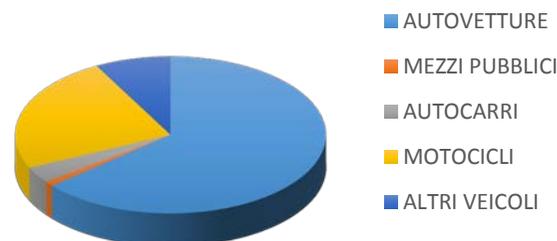
Incidenza % sul totale generale

%	57,1	63,9	63,8	0,9	0,9	0,9	7,3	3,4	3,4	26,0	23,9	24,0	8,7	7,9	7,9	100,0	100,0	100,0
---	------	------	------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	------	------	-----	-----	-----	-------	-------	-------

Variazione % rispetto all'anno precedente

Dati 2016	1.894	161.928	163.822	14	2.178	2.192	234	8.490	8.724	820	57.453	58.273	321	19.126	19.447	3.283	249.175	252.458
Variaz.%	1,8	-2,6	-2,6	114,3	5,1	5,8	6,0	-2,1	-1,9	6,9	2,6	2,7	-8,4	1,8	1,6	2,3	-1,0	-0,9

Morti e feriti per categoria di veicoli



- a) Compresi i quadricicli
- b) Autobus, tram, filobus
- c) Compresi i motocarri
- d) Compresi i ciclomotori
- e) Veicoli agricoli, speciali e ignoti perché fuggiti

Considerazioni

Nel quadro generale degli infortunati (morti più feriti), il 63,8% risulta attribuibile al comparto delle autovetture, con un decremento del 2,6% rispetto al 2016.

Seguono i motocicli (24%), con un incremento del 2,7 e quindi autocarri (3,4%) e mezzi pubblici (0,9%).

Tali incidenze sono naturalmente correlate ai rispettivi veicoli circolanti, ma una più corretta valutazione sarà possibile con la successiva tav. 10.-

TAV.7/A - ANNO 2017 - "CONDUCENTI" INFORTUNATI (morti+feriti) PER CLASSI DIETA', SESSO E CATEGORIA DEI VEICOLI CONDOTTI

Dati Istat 2017 - (Tav. 2.33) - Elaborazione di Fraternità della Strada -

Rappresentazione numerica

Conducenti		Da 0 a 9 a.		Da 10 a 17 a.		Da 18 a 29 a.		Da 30 a 59 a.		Da 60 e oltre		Età imprecisata		TOTALE			% sul 2016
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Totale	
AUTOVETTURE (a)	Morti	0	0	1	0	158	41	389	83	388	51	5	1	941	176	1.117	
	di cui quadricicli	0	0	1	0	0	0	3	0	2	2			6	2	8	
	Feriti	0	0	83	53	16.195	9.075	30.805	22.179	11.572	4.589	225	156	58.880	36.052	94.932	
	di cui quadricicli	0	0	68	52	42	27	79	44	8	24	1		197	147	344	
	TOT	0	0	84	53	16.353	9.116	31.194	22.262	11.960	4.640	230	157	59.821	36.228	96.049	-1,6
	di cui quadricicli	0	0	69	52	42	27	82	44	10	26			203	149	352	-10,0
MEZZI PUBBLICI	Morti	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	
	Autobus-Tram	0	0	0	0	13	1	240	16	17	1	1	0	271	18	289	
	TOT	0	0	0	0	13	1	241	16	17	1	1	0	272	18	290	-4,9
AUTOCARRI e motocarri	Morti	0	0	0	0	6	0	61	1	43	0	0	1	110	2	112	
	Feriti	0	0	7	0	672	47	3.160	194	679	40	9	2	4.527	283	4.810	
	TOT	0	0	7	0	678	47	3.221	195	722	40	9	3	4.637	285	4.922	-2,7
MOTOCICLI (Ciclomotori e moto)	Morti	0	0	34	0	172	10	432	18	108	2	1	0	747	30	777	
	Feriti	2	1	3.695	734	10.603	2.106	23.441	3.888	5.016	343	173	31	42.930	7.103	50.033	
	TOT	2	1	3.729	734	10.775	2.116	23.873	3.906	5.124	345	174	31	43.677	7.133	50.810	3,4
VEICOLI AGRICOLI	Morti	0	0	0	0	0	0	19	0	11	0	0	0	30	0	30	
	Trattori stradali e agr.	0	0	1	0	40	0	311	5	67	1	1	0	420	6	426	
	TOT	0	0	1	0	40	0	330	5	78	1	1	0	450	6	456	0,7
ALTRI VEICOLI	Morti	0	0	0	0	0	0	5	0	6	1	13	4	24	5	29	
	Speciali-A traz.animale e non identificati	0	0	2	0	49	6	186	15	52	3	878	396	1.167	420	1.587	
	TOT	0	0	2	0	49	6	191	15	58	4	891	400	1.191	425	1.616	368 (*)
BICICLETTE	Morti	0	0	6	1	16	2	63	15	132	17	0	1	217	36	253	
	Feriti	88	22	1.077	314	2.023	721	5.073	2.256	3.231	1.392	76	45	11.568	4.750	16.318	
	TOT	88	22	1.083	315	2.039	723	5.136	2.271	3.363	1.409	76	46	11.785	4.786	16.571	1,1
TOTALE	Morti	0	0	41	1	352	53	970	117	688	71	19	7	2.070	249	2.319	
	Feriti	90	23	4.865	1.101	29.595	11.956	63.216	28.553	20.634	6.369	1.363	630	119.763	48.632	168.395	
	TOT	90	23	4.906	1.102	29.947	12.009	64.186	28.670	21.322	6.440	1.382	637	121.833	48.881	170.714	
TOTALE per classi di età		113		6.008		41.956		92.856		27.762		2.019		170.714			0,6

a) Private - pubbliche - mezzi di Polizia e di soccorso - non identificate

 (*) Dato dovuto a evidenti anomalie di rilevazione
 Seguono tavole percentuali e considerazioni

TAV. 7/B-C-D - Dati 2017 - "CONDUCENTI" INFORTUNATI (morti + feriti) "per categoria di veicolo", "per sesso" e "per classi di età" in percentuale

Dati Istat (Tav.2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada

Veicoli condotti	TAV. 7/B	TAV. 7/C			TAV. 7/D					
	Per categoria di veicolo	Per sesso			Per classi di età					
		Maschi	Femmine	Totale	0 - 9 anni	10 - 17 a.	18 - 29 a.	30 - 59 a.	60 e oltre	TOTALE
Autovetture (quadricicli compresi)	56,3	62,3	37,7	100,0	-	0,1	26,6	55,9	17,4	100,0
Mezzi Pubblici	0,2	93,8	6,2	100,0	-	-	4,8	88,9	6,3	100,0
Autocarri (e motocarri)	2,9	94,2	5,8	100,0	-	0,01	14,8	69,6	15,6	100,0
Motocicli (ciclomotori compresi)	29,8	86,0	14,0	100,0	0,01	8,8	25,5	54,9	10,8	100,0
Veicoli agricoli	0,3	98,7	1,3	100,0	-	-	8,9	73,6	17,5	100,0
Altri veicoli	0,8	73,7	26,3	100,0	-	0,6	16,9	63,4	19,1	100,0
Biciclette	9,7	71,1	28,9	100,0	0,7	8,5	16,8	45,0	29,0	100,0
Totale	100,0	71,4	28,6	100,0	0,1	3,6	24,9	55,0	16,4	100,0

Nota: non sono stati ovviamente considerati gli infortunati "di età imprecisata"

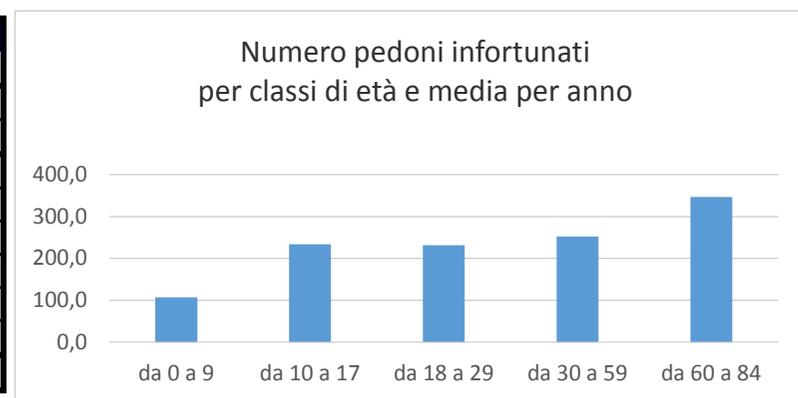
Considerazioni

Nella precedente tav. 7/A sono stati dettagliati numericamente i "conducenti" infortunati. Con le tavole qui esposte è possibile analizzare "in percentuale" quelli infortunati "per categoria di veicolo", "per sesso" e per classi di età. Per categoria di veicolo la maggioranza degli infortunati appare ovviamente tra gli automobilisti, seguiti dai motociclisti. Secondo il sesso, si può notare come gli uomini sovrastino le donne (notoriamente più prudenti) in ogni categoria ma, per un raffronto più equilibrato, occorrerebbe considerare le quote delle donne e degli uomini circolanti alla guida e le percorrenze medie annuali. **Molto significativo**, invece, il raffronto dei dati ufficiali "per classi di età" (tav. 7/D) con il nuovo parametro introdotto da Fraternità della Strada (tav. 7/E): si può infatti notare come gli archi delle classi di età ufficiali siano disomogenei e dunque passibili di valutazioni distorte. Con le "medie per anno" del nuovo parametro l'analisi è senz'altro più corretta: si noti, ad esempio, tra gli automobilisti infortunati, come quel 55% possa fare pensare che la categoria più esposta sia quella dei conducenti tra i 30 e i 59 anni, mentre il nuovo parametro mostra come in effetti siano i 18-29enni. Al di là di tale rilievo, ci sono comunque da notare bimbi e ragazzi infortunati, anche se in piccola misura, alla guida di autovetture, moto, carri agricoli e addirittura autocarri, con la compiacenza di certi adulti.

TAV. 7/E - "MEDIA NUMERICA" dei conducenti infortunati "PER ANNO e per CLASSI DI ETÀ"						
Veicoli condotti	Classi età >	0 - 9 anni	10 -17 a.	18 -29 a.	30 - 59 a.	60 e oltre
	Arco anni >	9	8	12	30	24
Autovetture (quadricicli compr.)	▶	0,0	17,1	2.122,4	1.781,9	691,7
Mezzi Pubblici	▶	0,0	0,0	1,2	8,6	0,8
Autocarri (e motocarri)	▶	0,0	0,9	60,4	113,9	31,8
Motocicli (ciclomotori compr.)	▶	0,3	557,9	1.074,3	926,0	227,9
Veicoli agricoli	▶	0,0	0,1	3,3	11,2	3,3
Altri veicoli	▶	0,0	0,3	4,6	6,8	2,6
Biciclette	▶	12,2	174,8	230,2	246,9	198,8
TOTALI	▶	12,6	751,0	3.496,3	3.095,2	1.156,80

TAV. 8/A - ANNO 2017 - PEDONI INFORTUNATI IN INCIDENTI									
Dati Istat 2017 (Tav. 2.37) - Elaborazione Fraternità della Strada									
Pedoni	Morti			Feriti			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
N°	382	218	600	9.788	11.337	21.125	10.170	11.555	21.725
%	63,7	36,3	100,0	46,3	53,7	100,0	46,8	53,2	100,0
% sul 2016	5,2	5,3	5,3	1,1	-1,2	-0,2	1,2	-1,1	0

TAV. 8/B - PEDONI INFORTUNATI x CLASSI DI ETÀ'				
Dati Istat 2017 - Elaborazione Fraternità della Strada (morti+feriti)				
Età	N° pedoni	Arco anni	Media per anno	
			2017	2016
da 0 a 9	963	9	107,0	104,7
da 10 a 17	1.870	8	233,7	230,6
da 18 a 29	2.781	12	231,8	227,7
da 30 a 59	7.561	30	252,0	254,9
da 60 a 84	8.328	24	347,0	347,1
Imprecisata	222	-	-	-
Totale	21.725	84	258,6	258,6

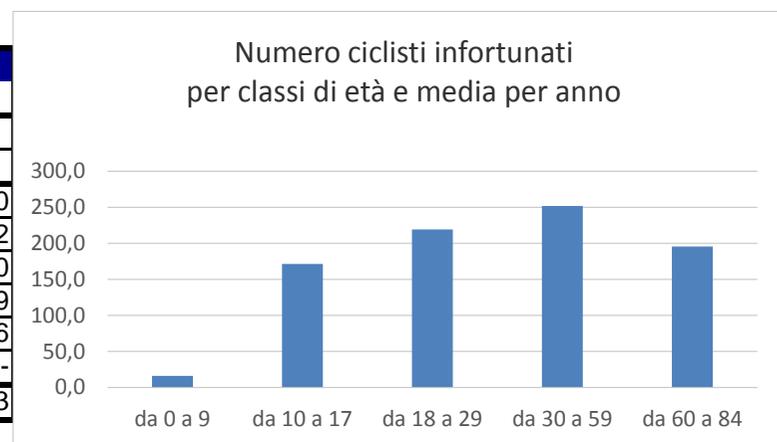


Considerazioni: innanzi tutto non si può non rilevare come il numero dei pedoni infortunati nel 2017 sia perfettamente identico a quello dell'anno precedente. Il numero dei pedoni morti è tuttavia aumentato del 5,3%, mentre quello dei feriti è diminuito dello 0,2%. Come lo scorso anno, i decessi tra i pedoni hanno visto una netta prevalenza dei maschi sulle femmine (63,7% contro 36,3%), mentre queste ultime risultano più numerose tra i pedoni feriti (53,7 contro 46,3): è una chiara conferma dei comportamenti più esasperati e trasgressivi dei maschi, anche come pedoni.

Per ciò che riguarda gli infortuni ai pedoni per classi di età, Fraternità della Strada, per sopperire alla disomogeneità dei dati ufficiali, ha opportunamente introdotto un parametro "per arco di anni", ottenendo una maggiore chiarezza nelle analisi: la classe maggiormente esposta si conferma quella degli anziani, certamente per motivi fisiologici, ma anche per una sottovalutazione della diminuzione delle proprie capacità motorie e valutative. Di conforto, al contrario, il leggero regresso dei pedoni infortunati tra le classi più giovani.

TAV. 9/A - ANNO 2017 - CICLISTI INFORTUNATI IN INCIDENTI									
Dati Istat 2017 (Tav. 2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada									
Ciclisti	Morti			Feriti			Totale infortunati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
N°	217	36	253	11.568	4.750	16.318	11.785	4.786	16.571
%	85,8	14,2	100,0	70,9	29,1	100,0	71,1	28,9	100,0
% sul 2016	-1,0	16,1	-7,3	2,2	-2,9	0,1	1,9	-2,8	0,1

TAV. 9/B - CICLISTI INFORTUNATI x CLASSI DI ETÀ'				
Dati Istat 2017 (Tav.2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada (morti+feriti)				
Età	N° ciclisti	Arco anni	Media per anno	
			2017	2016
da 0 a 9	110	9	12,2	16,0
da 10 a 17	1.398	8	174,7	171,2
da 18 a 29	2.762	12	230,2	219,0
da 30 a 59	7.407	30	246,9	251,9
da 60 a 84	4.772	24	198,8	195,6
Età imprecisata	122	-	-	-
TOTALE	16.571	84	197,3	196,3



Considerazioni

Anche nel 2017, per quanto riguarda i ciclisti infortunati, si vede confermata la netta prevalenza dei maschi sulle femmine: 71% contro 29% e addirittura 86% contro 14% nei decessi. Anche in sella a una bicicletta l'uomo, oltre a velocità mediamente superiori (e dunque maggiormente a rischio in caso di incidente) si mostra più spregiudicato e meno prudente delle donne.

Rispetto all'anno precedente, nel 2017 sono fortunatamente regrediti i decessi tra i ciclisti (-7,3), mentre sono lievemente aumentati i feriti (0,1%). Per quanto riguarda le quote "per fasce di età" (vd. Tav. 8/B), data la disomogeneità nei dati ufficiali, Fraternità della Strada ha introdotto il parametro dell'arco degli anni, ottenendo delle medie annuali per fasce di età che chiariscono opportunamente le incidenze effettive: la classe più esposta risulta quella dei 30-59/enni, seguita dai 18-29/enni. Anche nel 2017 resta comunque elevata anche la quota degli infortunati ultrasessantenni.

TAV. 10 - ANNO 2017 - COMPARAZIONE INCIDENTI E INFORTUNATI SUL RISPETTIVO PARCO VEICOLI							
Fonte: Istat - Dati 2017 (Tav. 2.24 per incidenti e 5.4 per parco veicoli) - Elaborazione: Fraternità della Strada							
CATEGORIA VEICOLI	VEICOLI INCIDENTATI	% per categoria	MORTI	FERITI	TOTALE (morti + feriti)	Suddivisione % infortunati	PARCO VEICOLI
AUTOVETTURE	218.937	67,5	1.921	157.174	159.095	63,6	38.520.321
MEZZI PUBBLICI	2.596	0,8	30	2.290	2.320	0,9	110.000 (stima con tram))
AUTOCARRI e motocarri	18.499	5,7	201	7.316	7.517	3,0	5.049.394
QUADRICICLI	637	0,2	8	525	533	0,2	100.000 (stima)
VEICOLI AGRICOLI	1.843	0,6	35	474	509	0,2	390.000 (stima)
MOTOCICLI	44.892	13,8	781	47.530	48.311	19,4	6.689.911
CICLOMOTORI	10.825	3,4	96	11.455	11.551	4,6	1.950.000 (stima Ancma)
BICICLETTE	17.521	5,4	255	16.922	17.177	6,9	8.000.000 (stima)
ALTRI	8.445	2,6	51	3.064	3.115	1,2	nn
TOTALE	324.195	100,0	3.378	246.750	250.128	100	

TAV. 10/A - CLASSIFICA INCIDENTI SUL RISPETTIVO PARCO VEICOLI	
Mezzi pubblici	2,36
Motocicli	0,67
Quadricicli	0,64
Autovetture	0,57
Ciclomotori	0,56
Veicoli agricoli	0,47
Autocarri	0,37
Biciclette	0,22

TAV. 10/B - CLASSIFICA INFORTUNATI SUL RISPETTIVO PARCO VEICOLI	
Mezzi pubblici	2,11
Motocicli	0,72
Ciclomotori	0,59
Quadricicli	0,53
Autovetture	0,41
Biciclette	0,21
Autocarri	0,15
Veicoli agricoli	0,13

Considerazioni - Anche in questo importante contesto, Fraternità della Strada ha ritenuto opportuno introdurre un parametro tra incidenti e infortunati per categoria con i rispettivi parchi veicolari: attenendosi infatti ai numeri assoluti, le autovetture capeggiano la classifica negativa (67,5% incidenti e 63,6% infortunati), mentre le classifiche ricavate con il parametro introdotto da Fraternità della Strada (Tav. 9/A e 9/B) mostrano una realtà ben diversa. Sia per i sinistri che per gli infortunati, i mezzi pubblici appaiono al 1° posto, ovviamente per la loro maggiore frequenza nella circolazione e per la massa di passeggeri trasportati. Al 2° posto i motocicli e al 3° i quadricicli per ciò che riguarda gli incidenti mentre, per ciò che concerne gli infortunati, al 2° posto ci sono le moto, seguite dai ciclomotori. Da evidenziare comunque la difficoltà per una corretta analisi: l'Istat, molto accurata nella definizione degli incidenti e degli infortunati per categoria, non contempla dati completi nel parco veicoli, certamente per la mancanza di fonti ufficiali, cui si potrebbe però sopperire con qualche indagine campionaria. Di qui il ricorso a "stime" per talune categorie, ricavate faticosamente da associazioni e federazioni.

TAV. 11 - ANNO 2017 - MORTI IN INCIDENTI STRADALI NEI PAESI UE 28					
Dati ISTAT 2017 (Tav. 5.13 - 5.14 - Fonte Istat-Eurostat) Elaborazione di Fraternità della Strada					
STATI	MORTI		Variaz. %	POPOLAZIONE 31.12.2017 (Eurostat Cod tps 1)	TASSO mortalità su 1 ml ab.
	2016	2017			
SVEZIA	270	253	-6,3	10.120.242	25,0
REGNO UNITO	1.878	1.783	-5,1	66.238.007	26,9
DANIMARCA	211	183	-13,3	5.781.190	31,7
IRLANDA	188	158	-16,0	4.838.259	32,7
PAESI BASSI	629	613	-2,5	17.118.084	35,8
ESTONIA	71	48	-32,4	1.319.133	36,4
GERMANIA	3.214	3.177	-1,2	82.850.000	38,3
SPAGNA	1.833	1.846	0,7	46.659.302	39,6
MALTA	22	19	-13,6	475.701	39,9
FINLANDIA	250	223	-10,8	5.513.130	40,4
LUSSEMBURGO	32	25	-21,9	602.005	41,5
AUSTRIA	432	413	-4,4	8.822.267	46,8
MEDIA UE					49,4
SLOVENIA	130	104	-20,0	2.066.880	50,3
SLOVACCHIA	242	276	14,0	5.443.120	50,7
FRANCIA	3.469	3.456	-0,4	67.221.943	51,4
BELGIO	640	620	-3,1	11.413.058	54,3
REPUBBLICA CECA	611	577	-5,6	10.610.055	54,4
ITALIA	3.277	3.378	3,1	60.483.973	55,8
PORTOGALLO	565	624	10,4	10.291.027	60,6
CIPRO	46	53	15,2	864.236	61,3
UNGHERIA	597	624	4,5	9.778.371	63,8
LITUANIA	188	192	2,1	2.808.901	68,4
GRECIA	807	739	-8,4	10.738.868	68,8
LETTONIA	158	136	-13,9	1.934.379	70,3
POLONIA	3.026	2.831	-6,4	37.976.687	74,5
CROAZIA	307	331	7,8	4.105.493	80,6
BULGARIA	708	682	-3,7	7.050.034	96,7
ROMANIA	1.913	1.951	2,0	19.523.621	99,9
TOTALE UE	25.714	25.315	-1,6	512.647.966	49,4

Considerazioni

Come per le precedenti edizioni, la comparazione tra i paesi europei (UE28) è stata circoscritta ai soli "morti in incidenti" per la mancanza di dati aggiornati e omogenei (rete stradale, parco veicolare, ecc.), ma l'analisi resta comunque significativa.

Il tasso di mortalità stradale evidenzia come tra i paesi più probi si confermino Svezia, Regno Unito e Danimarca, con l'avanzata di Irlanda ed Estonia.

Al di sotto della media UE rimangono grandi paesi come la Francia (dove le forme repressive sono piuttosto severe) e la nostra Italia, che non riesce a corrispondere alle comuni aspettative di riduzione: a fronte di un regresso medio europeo del 1,6% è sconcertante registrare l'aumento del 3,1% del nostro amato paese, malgrado le misure di controllo, cui fa da contraltare un livello civico e comportamentale ancora carente.

Tra i paesi che maggiormente si dovrebbero preoccupare della sinistrosità stradale permangono comunque gli Stati dell'est.